



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900526118
Data Deposito	19/06/1996
Data Pubblicazione	19/12/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	21	M		

Titolo

MECCANISMO CHE PERMETTE LA APERTURA/CHIUSURA PER L'ACCESSO ALL'INTERNO
DEL VANO LAMPADA E L'INSERIMENTO DI VETRI DI PROTEZIONE SENZA L'AUSILIO DI
ACCESSORI AGGIUNTIVI

Descrizione del Modello di utilità avente per
 titolo: " Meccanismo che permette la apertura/chiusura
 per l'accesso all'interno del vano lampada e
 l'inserimento di vetri di protezione senza
 l'ausilio di accessori aggiuntivi"

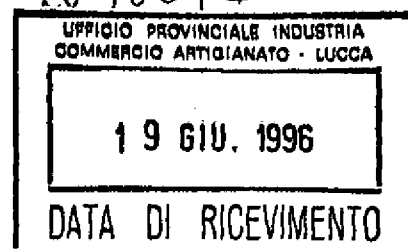
a nome della ditta: GENEX S.R.L.

nella persona del presidente Sig. Ferretti Antonio

con sede in: Via G. Pastore n°1 - Capezzano Pianore
 Loc. Camaione (LU)

*** o o o ***

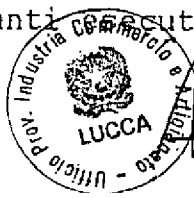
Descrizione



Il presente trovato riguarda un faro per
 illuminazione.

Più in particolare il presente trovato riguarda
 specificatamente un faro per illuminazione da soffitto,
 ma si deve intendere che il modello che verrà descritto
 in seguito con le necessarie varianti, esclusivamente di
 tipo dimensionale e strutturale, può essere utilmente
 adattato, nel rispetto del medesimo principio innovativo,
 a fari per illuminazione per uso in ambienti esterni od
 interni.

Secondo il presente trovato, si prevedono n° 2
 elementi l'uno chiamato elemento fisso e l'altro chiamato
 anello mobile, e verrà ora descritto in riferimento ad
 una sua esecuzione preferita pur comprendendo che possono
 essere apportate varianti esecutive senza allontanarsi



dal concetto innovativo del presente modello di utilità e facendo riferimento alle figure dei disegni allegati in cui:

Figura 1 mostra una vista prospettica di un faro per illuminazione con applicato il presente trovato, nella sua condizione di apertura.

Figura 2 mostra un disegno con vista dall'alto dell'elemento fisso che mette in evidenza alcuni particolari del presente trovato.

Figura 3 mostra un disegno con vista dall'alto dell'anello mobile che mette in evidenza i rimanenti particolari del presente trovato.

figura 4 mostra un faro per illuminazione visto da dietro in posizione chiusa

Figura 5 mostra un faro per illuminazione visto da dietro in posizione di apertura

Figura 6 mostra un faro per illuminazione visto da dietro in posizione semiaperta

Con riferimento ai disegni nella figura 2 è mostrato:

l'elemento che permette l'aggancio e la ritenzione

dell'anello mobile chiamato perno (punto a.)



Serru

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes.

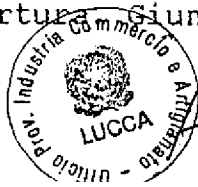
- l'interruzione dell'anello interno dell'elemento fisso che consente il passaggio del particolare di chiusura ed apertura dell'anello mobile (punto b.)
- l'elemento di sicurezza visto dall'alto che impedisce all'anello mobile l'apertura accidentale (punto c.).
- l'elemento di fine corsa visto dall'alto che precisa il punto di faro chiuso (punto d.).

Con riferimento ai disegni nella figura 3 è mostrato:

- l'elemento di aggancio dell'anello mobile visto dall'alto chiamato supporto (punto e.).
- particolare di apertura/chiusura dell'anello mobile visto dall'alto (punto f.).
- n° 3 particolari vista dall'alto che consentono l'inserimento di vetri di protezione (punti h,i,l.).

Nelle operazioni di montaggio del vetro, il vetro viene inserito sotto i due particolari (punti i,l.) figura 3. fino a toccare l'interno dell'anello e fatto scivolare sotto il punto h. che ne impedisce così la fuoriuscita

Con riferimento ai disegni nelle figure 4 e 5 e 6 è mostrata la posizione di faro chiuso, di faro in posizione di apertura e di faro in posizione semiaperto. Per portare il faro da posizione chiusa a posizione di apertura si agisce facendo ruotare l'anello mobile verso la posizione di apertura. Giunto in posizione di apertura

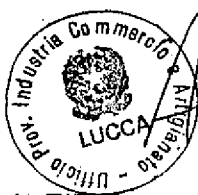


ASem

l'anello mobile si apre restando agganciato all'elemento fisso (fig. 2 punto a. e fig. 6).

RIVENDICAZIONI

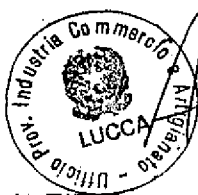
1. Meccanismo caratterizzato dal fatto che consente l'apertura e chiusura di apparecchi per illuminazione senza l'ausilio di accessori aggiuntivi formato da un elemento fisso di qualsiasi forma ed un anello mobile
2. Struttura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che sull'anello mobile si trova gancio di ritenzione che permette a detto anello l'apertura senza asportarlo
3. Struttura secondo la rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dal fatto che sull'anello mobile si trova un innesto per la chiusura a baionetta di detto anello sull'elemento fisso
4. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'anello mobile si trovino n° 3 particolari che consentono al vetro di alloggiare all'interno dell'anello senza bisogno di accessori, inoltre consente la tenuta di detto vetro anche in posizione aperta.
5. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'elemento fisso si trovi fermo per il fine corsa in posizione



l'anello mobile si apre restando agganciato all'elemento fisso (fig. 2 punto a. e fig. 6).

RIVENDICAZIONI

1. Meccanismo caratterizzato dal fatto che consente l'apertura e chiusura di apparecchi per illuminazione senza l'ausilio di accessori aggiuntivi formato da un elemento fisso di qualsiasi forma ed un anello mobile
2. Struttura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che sull'anello mobile si trova gancio di ritenzione che permette a detto anello l'apertura senza asportarlo
3. Struttura secondo la rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dal fatto che sull'anello mobile si trova un innesto per la chiusura a baionetta di detto anello sull'elemento fisso
4. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'anello mobile si trovino n° 3 particolari che consentono al vetro di alloggiare all'interno dell'anello senza bisogno di accessori, inoltre consente la tenuta di detto vetro anche in posizione aperta.
5. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'elemento fisso si trovi fermo per il fine corsa in posizione



chiusa

6 Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'elemento fisso si trovi fermo di sicurezza per l'impedimento dell'apertura accidentale

7 Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'elemento fisso si trovi perno per il fine corsa in posizione aperta

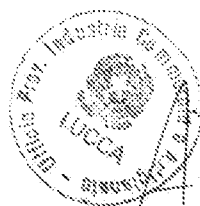
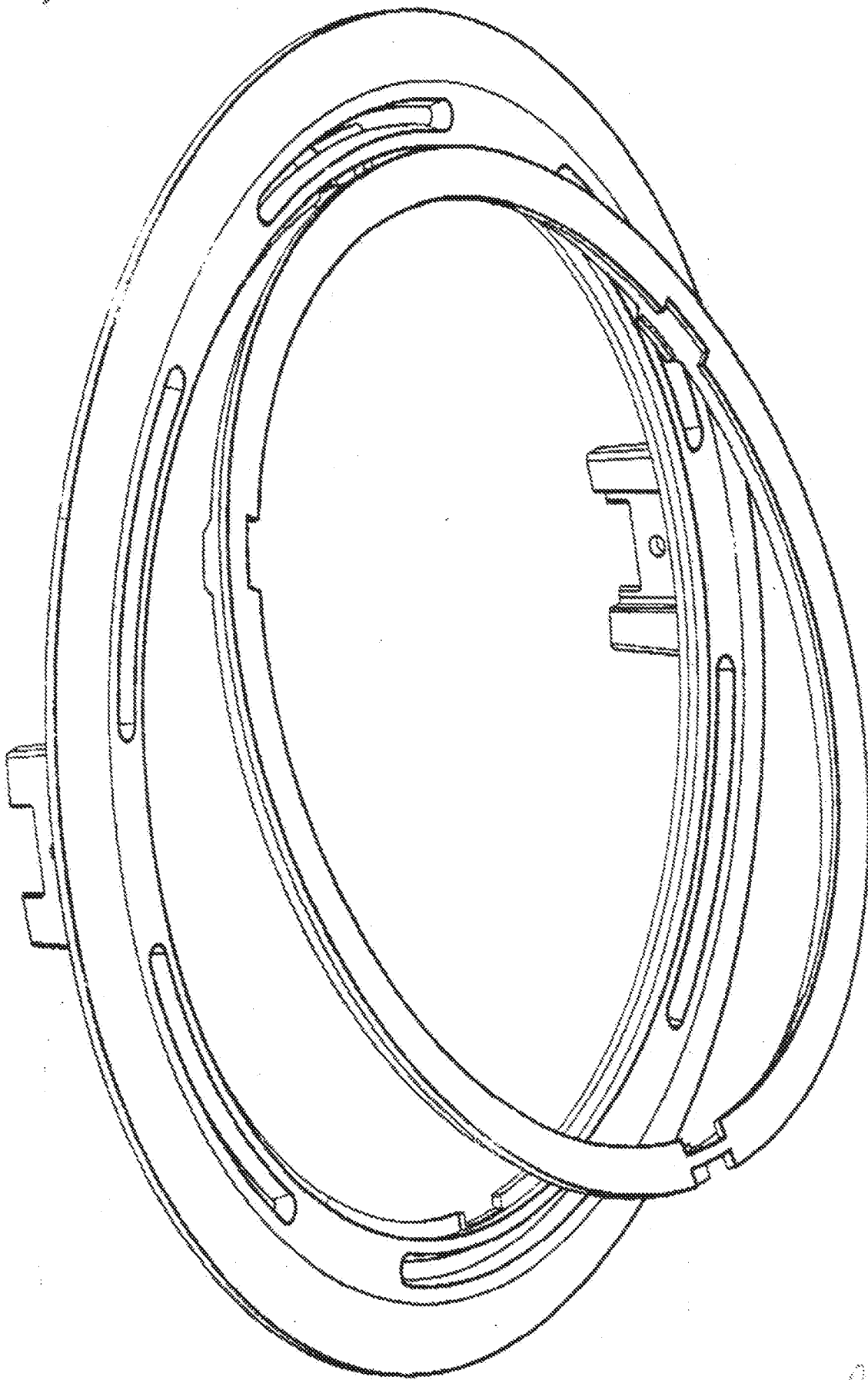
8 Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che sull'elemento fisso si trovino dislivelli che partendo dal punto di apertura e andando verso il punto di chiusura, consentono all'anello mobile di aderire perfettamente all'elemento fisso quando il faro è chiuso.



[Handwritten signature]

LU 960/4

FIGURA N° 1

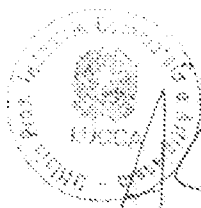
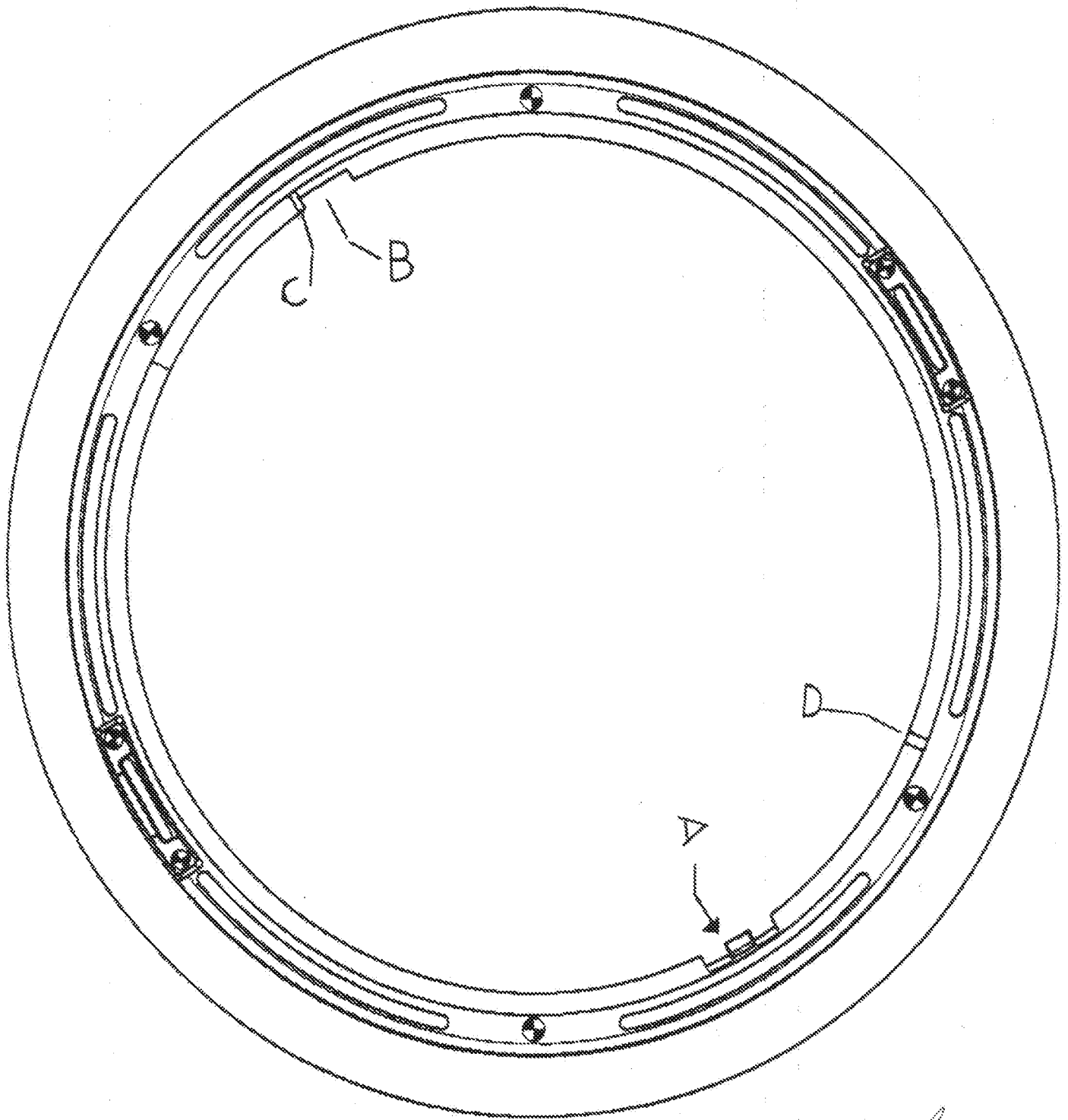


Serm

[Handwritten signature]

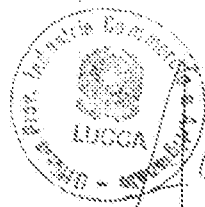
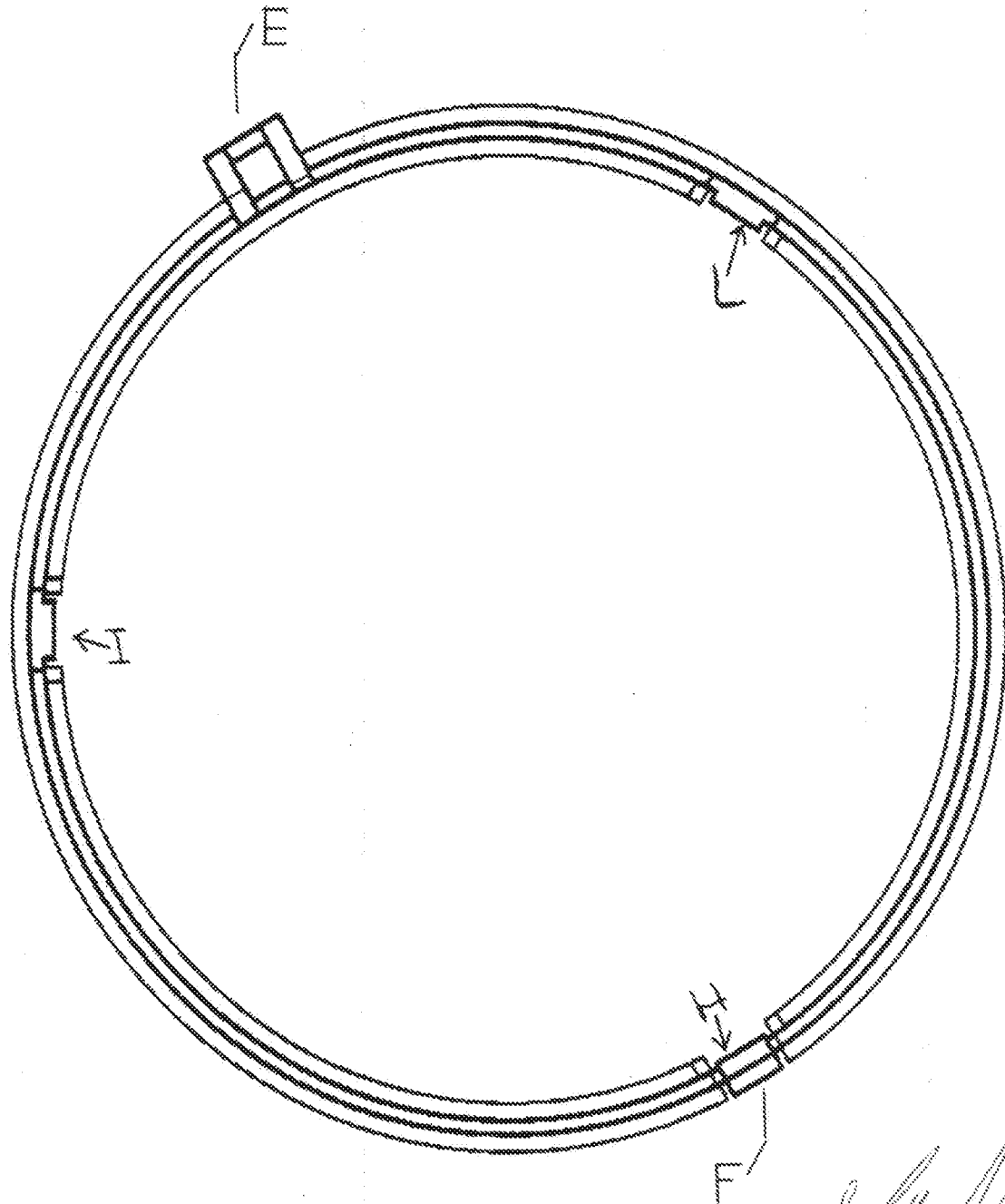
L 6960/4

FIGURA N° 2



Blum

[Handwritten signature]



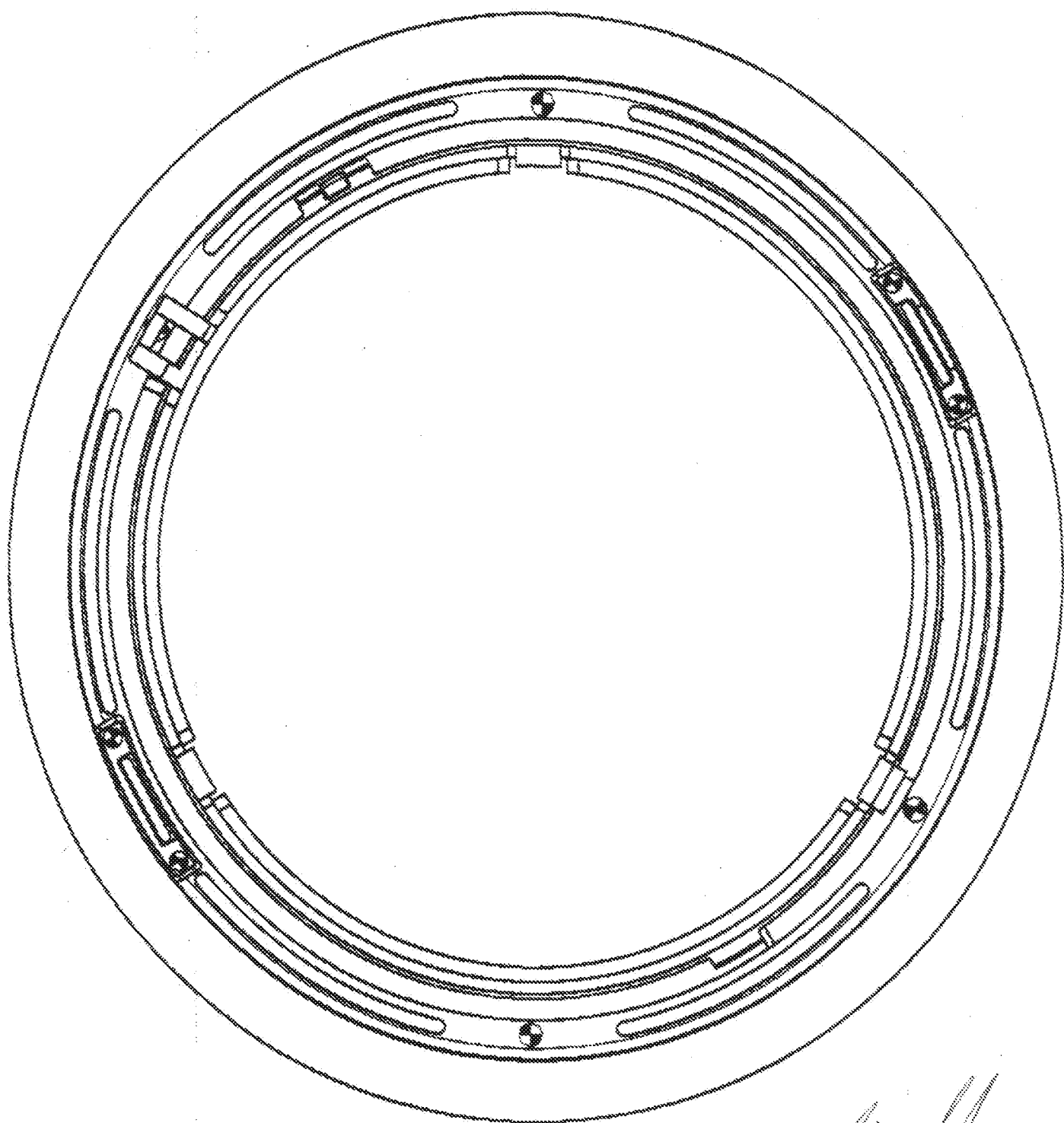
Scrm

[Handwritten signature]

L6960/4

FUGURA N° 4

FARO CHIUSO



Handwritten signature/initials

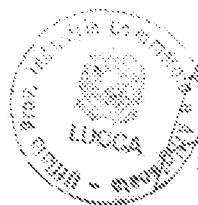
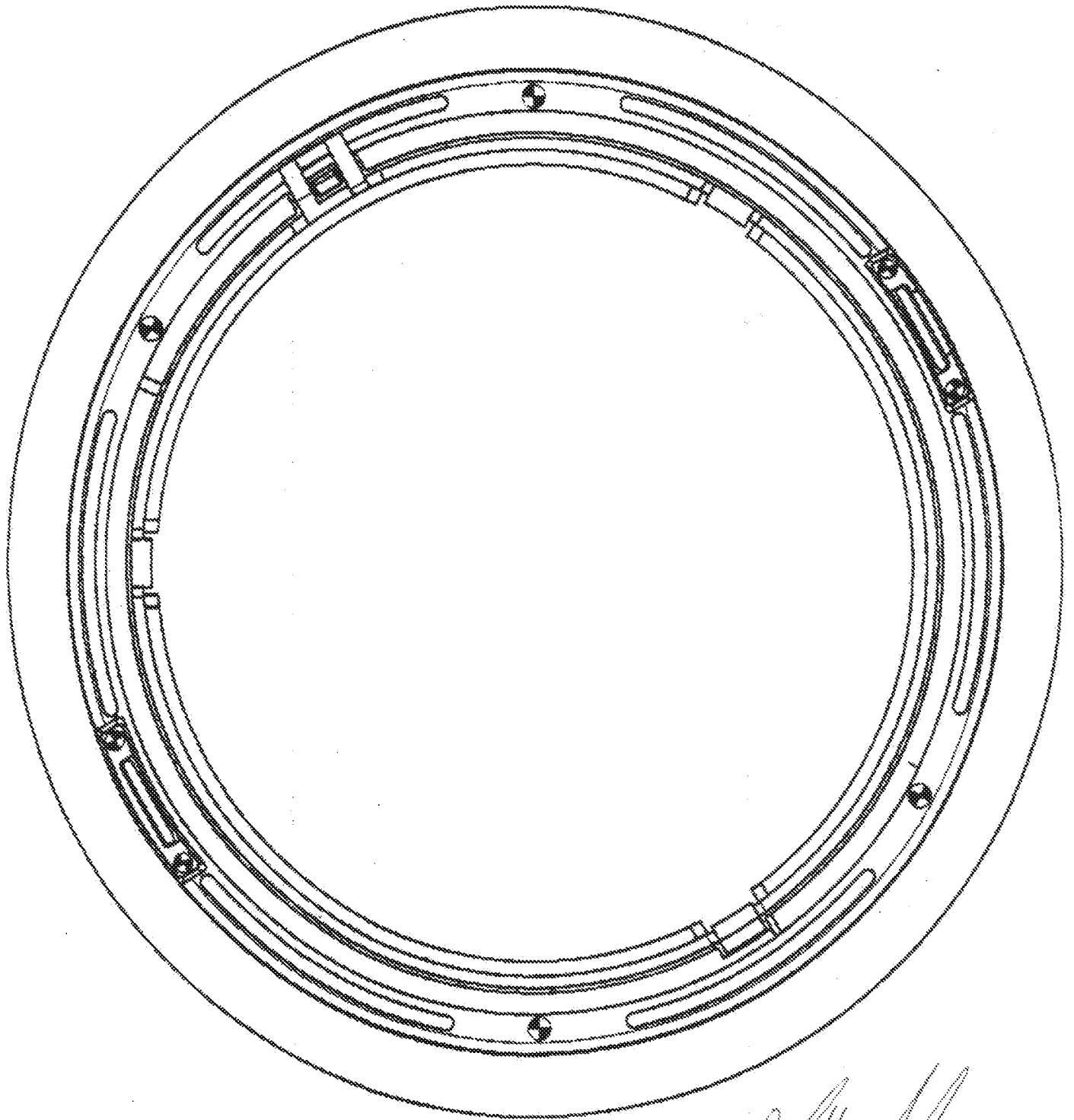


Handwritten signature/initials

L0960/H

FIGURA N° 5

FARO IN POSIZIONE DI APERTURA

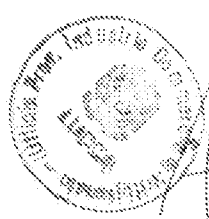
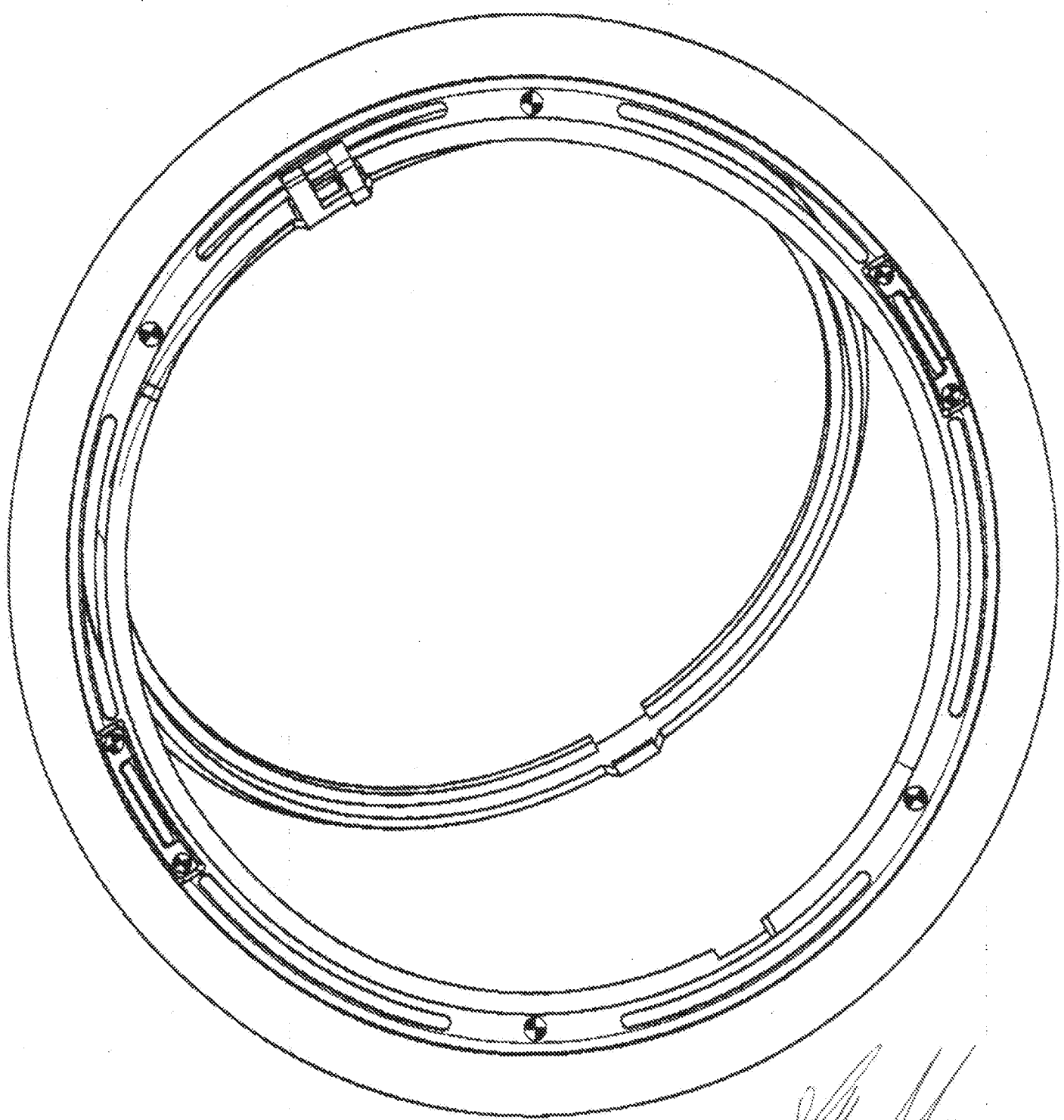


Handwritten signature and initials, possibly "Bem" and "F. H."

L 6960/4

FIGURA N° 6

FARO SEMIAPERTO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]